


1) 	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla C.C.	4) numero 16	5) data 28-02-2018
	6) oggetto Relazione istruttoria per l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica: servizi scolastici complementari (pre e post scuola, assistenza scuolabus, centro ricreativo diurno estivo), progettazione e realizzazione di progetti educativi scolastici e servizio di integrazione e sostituzione personale educativo asilo nido comunale, ex art. 34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito nella Legge 221/2012 e s.m.i. Approvazione.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **Duemiladiciotto** addì **Ventotto** del mese di **Febbraio** alle ore **20:00**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	NO
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
DI FONTE SABRINA	Consigliere	SI
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	SI

TOTALE PRESENTI: 12

TOTALE ASSENTI: 01

Assenti giustificati: Cavallo

Assenti ingiustificati: ==

Partecipa alla seduta il Dr. Giulio Notarianni, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Relazione istruttoria per l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica “servizi scolastici complementari (pre e post scuola, assistenza scuolabus, centro ricreativo diurno estivo), progettazione e realizzazione di progetti educativi scolastici e servizio di integrazione e sostituzione personale educativo asilo nido comunale” ex art. 34, comma 20, del d.l.179/2012 convertito nella legge 221/2012 e s.m.i.. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- tra i servizi erogati dal Comune vi sono quelli riguardanti il pre e post scuola, l'assistenza scuolabus, il centro ricreativo diurno estivo, la progettazione e la realizzazione di progetti educativi scolastici, l'integrazione e la sostituzione del personale educativo dell'asilo nido comunale, la cui attività è disciplinata da specifiche norme in materia;
- i suddetti servizi risultano possedere le caratteristiche del **servizio pubblico locale a rilevanza economica**, poiché gli stessi possono essere esercitati anche da soggetti privati come attività economica e, ove vengano esercitati da un soggetto pubblico quale un'amministrazione locale, non possono essere considerati come una mera attività strumentale per l'amministrazione medesima poiché di fatto i servizi che in tal modo vengono erogati alla popolazione sono finanziati, seppur parzialmente, mediante tariffe di contribuzione poste a carico degli utenti;

Dato atto che:

- l'art. 34 del decreto-legge 179/2012, convertito in L. 221/2012, comma 20, detta previsioni per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento;
- la normativa comunitaria prevede che gli enti locali possano procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo le tre seguenti modalità:
 1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
 2. società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;
 3. gestione cosiddetta “in house”, purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano. Per queste società restano in vigore tutti i vincoli imposti dalla normativa nazionale sul reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, sugli acquisiti di beni e servizi, sulla estensione delle regole del patto di stabilità interno;
- l'Amministrazione Comunale, non disponendo delle necessarie risorse umane e strumentali necessarie a gestire e fornire direttamente i servizi in argomento, ha individuato da tempo l'esternalizzazione a terzi quale modalità gestoria dei servizi di pre e post scuola, di assistenza scuolabus, di centro ricreativo diurno estivo, di progettazione e realizzazione di progetti educativi scolastici e di integrazione e sostituzione di personale educativo asilo nido comunale; tale modalità, consistendo di fatto in un appalto, consente al Comune di esercitare attività di controllo e verifica sui servizi appaltati, di determinare le tariffe dei servizi stessi nonché di svolgere le attività amministrative relative alle iscrizioni degli utenti, con l'indicazione del valore ISE/ISEE;

Dato atto, altresì, che:

- a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20 luglio 2012 che ha sancito l'incostituzionalità dell'art. 4 del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni con legge n. 148/2011, in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, la disciplina applicabile è attualmente quella dell'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con legge n. 221/2012 e s.m.i. , il quale testualmente dispone: *“per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”*;
- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici;

Dato atto pertanto che il Consiglio Comunale è l'organo competente a svolgere le necessarie valutazioni e ad individuare la migliore forma gestoria dei servizi a rilevanza economica tra quelle sopra illustrate (esternalizzazione a terzi, società mista, gestione cd. in house);

Vista la “Relazione istruttoria per l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica: servizi scolastici complementari (pre e post scuola, assistenza scuolabus, centro ricreativo diurno estivo), progettazione e realizzazione di progetti educativi scolastici e servizio di integrazione e sostituzione personale educativo asilo nido comunale”, allegata alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. 01, predisposta, ex comma 20 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, dalla Responsabile dell'Area Socio Culturale;

Ritenuto di:

- proseguire a gestire i servizi in oggetto mediante appalto pubblico sia in considerazione delle specifiche ragioni connesse alla necessità di garantire il conseguimento di obiettivi di interesse pubblico, come meglio descritto nella relazione allegata, All. 01, che tenuto conto del fatto che il Comune non dispone delle risorse umane e strumentali necessarie per poter gestire direttamente dei servizi così peculiari e complessi;
- procedere all'affidamento di cui trattasi mediante ricorso all'istituto dell'appalto di servizi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera A, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nel rispetto della disciplina europea concernente i principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento fra gli operatori, al fine di promuovere una effettiva concorrenza fra tutti i possibili operatori del mercato;

Dato atto inoltre che:

- le peculiari esigenze individuate dall'Amministrazione Comunale e specificate nella relazione allegata, all. 01, giustificano il ricorso al libero mercato per l'individuazione di un unico soggetto appaltatore a cui affidare la gestione di tutti i servizi in oggetto;
- le modalità di organizzazione dei servizi in argomento, sulla base della forma prescelta dal Consiglio, devono essere decise dalla Giunta Comunale e dal Responsabile del Servizio competente, i quali, adottano la soluzione maggiormente idonea e conveniente per l'Amministrazione e per il cittadino, tenendo conto della volontà di garantire il miglior servizio possibile all'utenza e della necessità di razionalizzazione della spesa imposta dalle recenti manovre finanziarie (Spending Review, Leggi di Stabilità ecc);

Ritenuto pertanto di demandare alla Giunta Comunale e al Responsabile dell'Area Socio Culturale il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente;

Ritenuto che, in base ai dati contenuti nella relazione, all. 01, sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento prescelta e per l'economicità della gestione dei servizi in questione;

Dato atto che occorre garantire un'adeguata informazione ai cittadini del Comune di Pogliano Milanese in merito alle caratteristiche ed alla gestione del servizio in questione secondo quanto previsto dal citato art. 34, comma 20, del D.L.179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, mediante pubblicazione della relazione allegata, all. 01, sul sito istituzionale dell'Ente;

Visti ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile resi, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n. 267/2000, rispettivamente dalla Responsabile dell'Area Socio Culturale e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

DELIBERA

1. che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e s'intende qui richiamata;
2. di approvare, per le ragioni in premessa, la “Relazione istruttoria per l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica: servizi scolastici complementari (pre e post scuola, assistenza scuolabus, centro ricreativo diurno estivo), progettazione e realizzazione di progetti educativi scolastici e servizio di integrazione e sostituzione personale educativo asilo nido comunale, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, All. 01, predisposta, ex comma 20 dell'art. 34 del D.L. 179/2012, dalla Responsabile dell'Area Socio Culturale dell'Ente;
3. di proseguire a gestire i servizi in oggetto mediante appalto pubblico sia in considerazione delle specifiche ragioni connesse alla necessità di garantire il conseguimento di obiettivi di interesse pubblico, come meglio descritto nella relazione allegata, All. 01, che tenuto conto del fatto che il Comune non dispone delle risorse umane e strumentali necessarie per poter gestire direttamente dei servizi così peculiari e complessi;
4. di procedere all'affidamento di cui trattasi mediante ricorso all'istituto dell'appalto di servizi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lettera A, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nel rispetto della disciplina europea concernente i principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento fra gli operatori, al fine di promuovere una effettiva concorrenza fra tutti i possibili operatori del mercato;

5. di demandare alla Giunta Comunale e alla Responsabile dell'Area Socio Culturale il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compresa l'individuazione delle modalità di organizzazione dei servizi in argomento, sulla base della forma prescelta dal Consiglio mediante adozione della presente deliberazione;
6. di garantire un'adeguata informazione ai cittadini del Comune di Pogliano Milanese in merito alle caratteristiche ed alla gestione del servizio in questione secondo quanto previsto dal citato art. 34, comma 20, del D.L.179/2012, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, mediante pubblicazione della relazione allegata, all. 01, sul sito istituzionale dell'Ente;
7. di inviare, a cura del Responsabile dell'Area Socio Culturale, la relazione all. 01 all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali istituito presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, in ottemperanza al Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, art. 13 comma 25-bis.

Presenti N. 12

Assenti N. 01

Il Consigliere Bottini illustra il punto all'ordine del giorno.

DISCUSSIONE: ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, per il verbale si rinvia alla registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale.

VOTAZIONE:

Presenti N. 12

Astenuti N. 04 Lazzaroni – Moroni – Cozzi – Lucato

Votanti N. 08

Favorevoli N. 08

Contrari N. 00

IL SINDACO

Visto l'esito della votazione

PROCLAMA

approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza,

IL SINDACO

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto:

VOTAZIONE:

Presenti N. 12

Astenuti N. 04 Lazzaroni – Moroni – Cozzi – Lucato

Votanti N. 08

Favorevoli N. 08

Contrari N. 00

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giulio Notarianni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.